

Vien dietro a me, e lascia dir le genti  
sta come TORRE ferma che non crolla  
 giammai la cima per soffiar de venti

DANTE



Marzo 2022 - Anno LXXIII - 1 (385)  
Canneto sull'Oglio

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:  
«Poste Italiane s.p.a. Spedizione in  
Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv.  
in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB  
Conto accesso presso C.P.O. Mantova.

Stampa: Arti Grafiche La Torre srl,  
Canneto sull'Oglio, MN - www.aglatorre.it

Testata registrata presso il  
Tribunale di Mantova l'11 febbraio 1949,  
n°10 - Parrocchia di Canneto sull'Oglio (Mn)  
46013 Via B. De Canal, 11  
Tel. 0376/70122-C.C.P. N. 12737466

## UNO SGUARDO LUNGO.. OLTRE LA CROCE



Miei cari parrocchiani,  
metto per iscritto questi pensieri mentre mi trovo, con altri sacerdoti della diocesi, agli Esercizi Spirituali presso "Casa Tabor" a S. Zeno di Montagna (VR). Questa casa si trova in alto, sul monte, lontano dalla frenesia e dal frastuono del mondo; così mi viene in mente che Gesù quando voleva pregare e stare con il Padre si ritirava da solo sul monte. Abbiamo avuto due giorni di maltempo ma oggi, con il sole che splende e l'aria tersa, dalla terrazza di questa casa si può godere di un panorama meraviglioso. Laggiù si vede la riva opposta del lago di Garda e poi, spingendo in lontananza lo sguardo, si vedono le montagne e più oltre le cime innevate e oltre ancora altre cime, altra neve, finché lo sguardo si perde all'orizzonte. Che bello! Mi sento un privilegiato nel poter godere della bellezza di questi posti. Lo sguardo lungo, nel silenzio e nella tranquillità, mi permette di vedere cose stupende. E così mi viene da pensare che anche nella vita cristiana è necessario allenarsi ad avere uno sguardo lungo che ci può aiutare a sollevarci e ad uscire dal pantano quotidiano fatto di relazioni difficili, di agitazioni, di problemi e di tensioni. Uno sguardo lungo è uno sguardo **profondo** che non si ferma alla superficie, non si accontenta dell'apparenza, ma sa andare oltre e scoprire nelle persone e negli eventi una bellezza nascosta, un bene inatteso, un amore talvolta sepolto che semplicemente attende di essere portato in superficie. Uno sguardo lungo aiuta ad essere **pazienti**, a prendere tempo perché per tante cose della vita occorre tempo.

*"Guardate il contadino: egli aspetta con pazienza che la terra produca i suoi frutti preziosi, aspetta le piogge di primavera e le piogge d'autunno. Così siate pazienti anche voi, e fatevi coraggio, perché il giorno del ritorno del Signore è ormai vicino."* (Gc 5, 7-8). La pazienza è una grande virtù, ma alla pazienza bisogna allenarsi. Uno sguardo lungo aiuta ad essere **fiduciosi** e credere che "un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta" e dunque ogni nostra attività, se compiuta con un cuore retto e soprattutto se vissuta nello Spirito del Signore, produrrà frutto a suo tempo. Uno sguardo lungo permette di essere **misericordiosi**, a non mantenere il rancore, ma ad essere disponibili al perdono. È lo sguardo del padre che vede il figlio scapestrato mentre sta tornando a casa: lo vede quando ancora è lontano, ne riconosce il pentimento e con tanta misericordia lo accoglie di nuovo in casa. Il cuore di quel padre è pieno di amore per il figlio al punto che quando ritorna non lo giudica e non lo accusa, ma semplicemente lo abbraccia. Uno sguardo lungo, infine, si apre sull'**eternità** e ci permette di trovare pace nella certezza che ogni nostra attività, gioia o tribolazione potrà compiersi pienamente nel Regno di Dio. Così, con lo sguardo lungo della fede, possiamo celebrare anche i giorni della passione del Signore, con il buio e drammatico esito della sua morte in croce, sapendo che la luce della risurrezione aprirà le porte del Regno della vita. C'è sicuramente una croce insanguinata, ma su quella croce non è più appeso nessuno, c'è sicuramente un sepolcro vuoto,

ci sono donne impaurite, c'è in tutti uno smarrimento e un senso di sconfitta, ma lo sguardo lungo, che è uno sguardo di fede, permette di vedere oltre. Così anche noi possiamo vedere Cristo Risorto e, in lui, possiamo vedere i fratelli e le sorelle che ci vivono accanto, rinati nell'acqua e nello Spirito, risorti a vita nuova. Non fermiamoci mai ad una considerazione superficiale e frettolosa degli eventi. Tutto ciò che viviamo lo possiamo guardare con occhi nuovi, con uno sguardo lungo e scoprire così qualcosa di inedito, che non pensavamo potesse accadere. Guardiamo così anche alla nostra comunità e potremo amarla pur con le sue rughe e le sue ombre. A tutti voi, specialmente ai più giovani, agli anziani e ammalati, alle famiglie giunga il mio sincero augurio di Buona Pasqua!

don Alfredo

### Preghiera della famiglia il giorno di Pasqua

*Tu, Gesù, con la risurrezione  
hai compiuto l'espiazione del  
peccato;  
ti acclamiamo nostro Redentore.  
Tu, Gesù, con la risurrezione  
hai vinto la morte;  
ti cantiamo gli inni della vittoria:  
sei il nostro Salvatore.  
Tu, Gesù, con la tua risurrezione  
hai inaugurato una nuova esistenza;  
tu sei la Vita.  
Alleluja!  
Il grido è oggi preghiera:  
Tu sei il Signore!*

**Dona la tua benedizione  
alla nostra casa  
e alla nostra famiglia.  
Rendici tuoi strumenti  
di amore e di pace.**

### Mentre la natura si risveglia

*Mentre la natura si risveglia  
e mormora nell'universo  
la lenta germinazione della Vita,  
cantiamo la gloria del Risorto.  
Illuminata dal suo perdono,  
anche la terra della nostra vita  
si mette a fiorire.*

*Il Signore esce vittorioso  
dalla tomba  
e mette il suo sorriso di Risorto  
su quelli che, sazi di perdono,  
ritrovano il loro cuore  
e il loro sguardo di salvati.*

*I ciliegi vestiti di bianco,  
il profumo delle viole,  
una nuova dolcezza nell'aria,  
una luce di misericordia  
su tutte le cose  
e la pace come un balsamo  
nel nostro cuore perdonato.  
È Pasqua.  
Celebriamo l'Eucarestia  
in cui l'amore di Dio  
si dice e si dona  
per diventare ciò che riceviamo  
nel servizio divino  
di tutti gli istanti  
che è l'amore fraterno.*

Suor Maria Grazia del Getsemani  
Carmelo di Rovigo

### Celebrazione dei Sacramenti

**Prima Confessione** (4 elementare):  
domenica 3 aprile, ore 15,30

**Prima Confessione** (3 elementare):  
domenica 1 maggio, ore 15,30

**Prima Comunione** (5 elementare):  
domenica 29 maggio e  
domenica 5 giugno, ore 10,30

**Cresima** (3 media):  
sabato 7 maggio ore 18,00 e  
domenica 8 maggio, ore 10,30

**Cresima** (2 media):  
sabato 14 maggio, ore 18,00 e  
domenica 15 maggio, ore 10,30



16 - 22 maggio 2022

# HAI POSTO UN SEME DI FELICITÀ

## La Visita Pastorale del Vescovo Marco

■ Sta cominciando a prendere forma il programma della Visita Pastorale che il Vescovo Marco compirà in mezzo a noi nel prossimo maggio. Come gli Apostoli nei primi tempi della Chiesa facevano visita alle diverse comunità cristiane, così il vescovo, successore degli apostoli, verrà a trovarci, rimarrà con noi, ascoltando il nostro vissuto di fede, confermando quanto di buono esiste e indirizzandoci su nuove modalità per incarnare il Vangelo. Verrà a visitare la nostra Unità Pastorale che comprende le parrocchie di Canneto, Acquanegra, Mosio, Redonesco, S. Fermo e Mariana. Presiederà, ogni giorno in una diversa comunità, la S. Messa feriale, offrendoci il suo insegnamento, incontrerà persone, famiglie e gruppi, giovani, adulti, anziani e ammalati. Ci aiuterà a mettere al centro della nostra attenzione la realtà della famiglia, che noi abbiamo indicato come priorità urgente verso la quale orientare le nostre scelte pastorali. Ecco dunque delineato il percorso di quei giorni che già da ora consideriamo "giorni di grazia", un dono del Signore. L'immagine e la pagina evangelica che faranno da sfondo a questo evento sono la "Visitazione con l'incontro tra Maria ed Elisabetta".

**Lunedì 16 maggio**, nel pomeriggio, il vesco-



vo verrà accolto nella comunità di S. Fermo e consegnerà alle famiglie rappresentanti i 6 paesi un segno, una luce di speranza. Presiederà alle ore 18,00 la S. Messa nella chiesa di S. Fermo. Dopo cena, alle ore 21,00 nella chiesa di Redonesco guiderà un incontro di preghiera per la riconciliazione e la ricostruzione delle relazioni.

**Martedì 17 maggio** alle ore 18,00 il vescovo presiederà la S. Messa a Mariana e, dopo cena, sempre a Mariana, incontrerà i Consigli Pastoralisti, i collaboratori e gli operatori pastorali di tutte le comunità.

**Mercoledì 18 maggio** è prevista la visita alla casa albergo di Acquanegra con il saluto agli ospiti e un momento di preghiera aperto anche agli anziani del paese. Presiederà la S. Messa a Canneto e, dopo cena, ad Acquanegra un incontro con le famiglie.

**Giovedì 19 maggio** potrà essere chiamato il "giorno della consolazione": nel pomeriggio il vescovo si recherà a Casa Leandra per un saluto e una preghiera. Contemporaneamente i sacerdoti e altri ministri visiteranno anziani e ammalati nelle loro case. La S. Messa verrà celebrata alle ore 18,30 a Canneto. Dopo cena si terrà un incontro con la società civile (istituzioni, mondo del lavoro, cura dell'ambiente...)

**Venerdì 20 maggio** la S. Messa verrà celebrata alle ore 17 a Mosio. Seguirà alle ore 18,00 un incontro con i giovani nell'oratorio di Acquanegra e alle ore 21,00 nel teatrino di Canneto, la rappresentazione teatrale su "Piergiorgio Frassati" realizzata da un gruppo di giovani cannetesi.

**Sabato 21 maggio**, in mattinata, nelle

chiese di Canneto e Redonesco, vescovo e sacerdoti saranno disponibili per l'Ascolto individuale e le Confessioni. Nel pomeriggio, alle ore 15,00 a Redonesco, incontro con i ragazzi della Cresima, i loro genitori e padrini/madrine. Seguirà a Canneto, verso le 18,00, l'incontro con le famiglie giovani e le coppie che presto celebreranno il Sacramento del Matrimonio.

**Domenica 22 maggio**, alle ore 10,30 ad Acquanegra, sarà celebrata la S. Messa festiva di tutte le comunità. Verranno sospese le celebrazioni nelle diverse parrocchie e sarà un segno molto bello potersi radunare, in un'unica Eucarestia, nell'unità della fede attorno al nostro Pastore. Alle ore 17,00 presso la chiesa dei "Campi Bonelli" un momento di preghiera concluderà la Visita Pastorale.

Sentiamoci impegnati e coinvolti fin da ora, nell'attesa trepidante e nella preghiera, per far sì che questo incontro tra noi e il vescovo porti frutti di bene e di speranza per il futuro delle nostre comunità cristiane.

Il Programma più preciso e dettagliato della Visita verrà diffuso nelle comunità nelle prossime settimane.

Don Alfredo, Coordinatore dell'Unità Pastorale

## IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

In seguito delle elezioni avvenute nella comunità e in base alle precedenti designazioni da parte dei gruppi parrocchiali, dopo che il parroco ha inserito alcune persone di propria iniziativa, il **nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale per il prossimo quadriennio 2022 - 2026 risulta così composto:**

- |   |   |
|---|---|
| 1. Don Alfredo Rocca                          | 11. Longhi Marina (gruppo Famiglie)                 |
| 2. Don Alessio Menegardo                      | 12. Ghisini Sergio (Complesso bandistico Cannetese) |
| 3. Don Guglielmo Gabella                      | 13. Casnici Roberto (eletto dalla comunità)         |
| 4. Ivan Arienti diacono                       | 14. Zucca Francesco (eletto dalla comunità)         |
| 5. Zancchi Giovanna (gruppo Missionario)      | 15. Pancera Pierangela (eletta dalla comunità)      |
| 6. Broglia Roberta (gruppo Liturgico)         | 16. Provvedini Luca (eletto dalla comunità)         |
| 7. Esposti Laura (gruppo Catechisti)          | 17. Deorsi Alberto (eletto dalla comunità)          |
| 8. Zucca Michele (gruppo Educatori alla fede) | 18. Compagnoni Linda (scelta dal parroco)           |
| 9. Cattaneo Mirca (gruppo Unitalsi)           | 19. Ravini Gabriele (scelto dal parroco)            |
| 10. Caporale Maria (gruppo Campetto)          | 20. Milani Gabriele (scelto dal parroco)            |

## IN RICORDO DI DON DOMENICO

■ Il 2 febbraio è salito alla Casa del Padre don Domenico Bandinelli, che era parroco a Ponti sul Mincio, ma aveva prestato il suo servizio come vicario parrocchiale nella nostra comunità di Canneto dal 1985 al 1990, occupandosi particolarmente dell'oratorio e delle attività giovanili. Chi lo ha conosciuto lo ricorda con affetto, come un sacerdote di grande umanità e affabilità con tutti. La nostra comunità ha pregato per lui nella messa delle 10.30 di domenica 20 febbraio.



Riportiamo qui alcuni stralci significativi del saluto che un amico sacerdote gli ha rivolto durante la celebrazione del funerale. "Mi sento innanzitutto di ricordare Domenico come figlio della sua terra e anche della sua famiglia; l'ha portata non soltanto nel cuore, ma direi quasi nel corpo, nel sangue, nel suo modo di parlare, di esprimersi, nel suo modo di stabilire una relazione bella, facile, alla pari. Ha prestato servizio in diverse comunità, che per lui erano occasione di una passione. Ne parlava in modo felice e anche coinvolgente. Sì, non possiamo invano e non passiamo senza conseguenze da una comunità all'altra; riceviamo molto, credo, e anche quello che siamo lo doniamo, ne lasciamo un segno. Certo, passare da una comunità all'altra ci chiede molta preghiera, molta pazienza, molta capacità di capire dove andiamo e mi pare che Don Domenico si sia sforzato di farlo. E poi ancora mi sembra che si possa dire di lui che era espressione di un popolo, userei anche un aggettivo, che può sembrare retorico o inutile: era popolare. Il suo modo

di stare con la gente non era imbarazzato o imbarazzante, non era teorico, era capace davvero di stare in mezzo agli altri, sia in chiesa che anche fuori di chiesa, liturgia dello stare insieme, del celebrare la vita. Un altro dono di don Domenico era quello di capire la sofferenza della gente. Credo che, anche con la sua tenerezza e la sua umanità, lo abbia testimoniato, sia donando aiuto che ricevendo o chiedendo aiuto senza imbarazzi. Un'altra cosa che mi piace dire di lui è il suo amore per l'arte; la sua casa era frutto anche di alcune cose belle: gli sembravano un'occasione di catechesi, un'occasione per contemplare la bellezza. Il ricordo di lui ci rimane nel cuore certamente; possa diventare preghiera per i suoi familiari, per le nostre comunità e anche perché altri possano continuare la strada iniziata da lui".

## MAI PIÙ LA GUERRA

■ Nei giorni in cui stiamo andando in stampa, stiamo assistendo a qualcosa di tragico: la guerra in Ucraina.

Dice Papa Francesco: "Chi fa la guerra dimentica l'umanità. Chi fa la guerra non guarda alla vita concreta delle persone, mette davanti a tutto l'interesse di potere. Si affida alla logica diabolica e perversa delle armi, che è la più lontana dalla volontà di Dio e si distanzia dalla gente comune, che vuole la pace e che, in ogni conflitto, è la vera vittima che paga, sulla propria pelle, le follie della guerra."

**Preghiamo con le parole di Papa Francesco:** "Signore Dio di pace, ascolta la nostra

supplica! Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "Mai più la guerra!" Con la guerra tutto è distrutto! Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen".



25 febbraio: Veglia di preghiera dell'Unità Pastorale per la pace

## CAMPO INVERNALE A MOLVENO

■ Si è svolto, dal 30 dicembre al 2 gennaio, il campo invernale a Molveno, in località Pradel, che ha coinvolto i ragazzi e le ragazze di prima e seconda superiore delle nostre parrocchie di Canneto ed Acquanegra. Alle spalle, a sostenere l'iniziativa, c'era senz'altro l'entusiasmo di un'estate comunque nutrita di proposte, nonostante le limitazioni e le cautele richieste dalla situazione sanitaria: tornano alla nostra mente l'esperienza diocesana della "Km-Zero" (un pellegrinaggio a piedi, che ha coinvolto un centinaio di adolescenti, da Mantova a Castiglione delle Stiviere, sulle orme di San Luigi), un ritiro per gli animatori ad Assisi sui luoghi francescani, un campo residenziale a tema sportivo al campetto parrocchiale. Nei quattro giorni trascorsi in montagna, i ragazzi hanno ap-

profondito l'amicizia, come "alfabeto" del Vangelo. Il tema, che ha avuto come sfondo l'episodio di Marta e Maria (Lc 10, 38-42), è stato declinato in due nuclei fondamentali: quello dell'accoglienza e quello dell'amicizia, come fonti di autenticità, gratuità e responsabilità. Il campo invernale che, come si è detto, ha visto la partecipazione anche degli adolescenti di Acquanegra sul Chiese, si inserisce nel cammino sinodale e unitario tra le due comunità vicine e "sorelle", nella prospettiva - più volte richiamata dal Vescovo Marco nell'indizione della visita pastorale - di superare i particolarismi, di condividere le risorse, i carismi, i servizi e i progetti per dare un nuovo impulso missionario alle nostre parrocchie.

Guido Belli



## ESPERIENZE DI SERVIZIO

■ Alcuni giovani della nostra parrocchia hanno partecipato, a fine dicembre, ad una esperienza a Soave di Porto Mantovano sul tema del servizio. È stata l'occasione per incontrare alcuni testimoni, che svolgono diversi tipi di servizio nelle rispettive parrocchie e in diocesi. Ad introdurre l'esperienza un video di Lama Michel Rinpoche, un maestro buddista, sul modo corretto di aiutare il prossimo: interagendo con compassione e con un cuore puro, senza crearsi

mai aspettative, ma rispettando i tempi e il modo di agire dell'altro. I ragazzi hanno incontrato Suor Eugenia, che fa parte della congregazione Bene Umukama della parrocchia di Sant'Antonio di Porto Mantovano, che ha parlato loro del Burundi, sua terra natale, e del servizio suo e delle sue consorelle ai malati. Hanno conosciuto Luciano ed Ester, due laici che, nonostante l'impegno della famiglia, prestano servizi preziosi alla loro comunità parrocchiale e alla diocesi, tra i quali, ogni giovedì sera, la preparazione della cena per i poveri della Caritas "San Simone" di Mantova. Quest'ultima testimonianza ha portato i ragazzi, con i loro animatori, a mettersi in gioco in prima persona, tanto che nel mese di febbraio hanno iniziato a collaborare per alcuni giovedì con la Caritas cittadina. In particolare, i ragazzi hanno preparato i vassoi che contenevano la cena per gli ospiti della struttura con i quali, per motivi di sicurezza, non c'è stato nessun contatto diretto; poi hanno pulito i locali al termine della serata. Una serata "alternativa"? Diciamo una serata diversa, non vuota, ma piena di volontà di aiutare chi ha bisogno.

Don Alessio



## RITROVATA LA STAMPA SECENTESCA DELLA CANNETI RELATIO DI GIOVANNI BALCIANELLI

■ In appendice alle sue **Memorie di Canneto sull'Oglio** Mons. Fulvio Tassaroli aveva pubblicato un manoscritto non più reperibile, sotto il titolo **Balcianelli - Caneti Relatio - 1631**, contenente un riepilogo della storia del paese, una descrizione del suo territorio, delle istituzioni civili e religiose, delle attività economiche in essere, nonché una rassegna encomiastica delle famiglie notabili. Si capiva che la data 1631 era frutto di un errore di trascrizione dal momento che essa, cadendo immediatamente dopo la guerra e la peste degli anni 1629 e '30, è incompatibile con il quadro idilliaco che il Balcianelli dà del paese. Ora l'amico Vittorio Peron ha rinvenuto la stampa secentesca di questa **Relatio**, scritta in latino e tradotta in italiano, conservata in un unico esemplare dalla Biblioteca nazionale centrale di Roma e pubblicata a Verona nel 1621; più esattamente si tratta di una seconda edizione arricchita dell'operetta, di 36 pagine. Il testo latino è preceduto da un epigramma di Vincenzo Sedazzari, gesuita, e seguito da una prosopopea: un artificio retorico mediante il quale l'autore dà voce alla località stessa, che chiede al duca di Mantova, Ferdinando Gonzaga, di poter costruire un ponte in legno sul fiume Oglio e di avere un libero mercato, esente da dazi: se ciò avverrà, l'**oppidulum** si trasformerà in **urbs**. La traduzione in italiano è preceduta da una dedica ai consoli di Canneto, che per lo stile ci ricorda l'Anonimo secentesco di manzoniana memoria, e da un componimento di Antonio Calandra (**Tanto s'erge, Canneto, la tua fama ...**); in chiusura è un sonetto di autore non dichiarato, in lode della **Relatio** stessa (**Canneto, in antro, ohimé, di cieco oblio ...**). Chi volesse consultare il testo, lo trova digitalizzato da **Google**. Rispetto alla stampa la traduzione in italiano pubblicata dal Tassaroli ha alcune lacune ed errori, i quali inducono a supporre che il manoscritto fosse una copia tratta dalla medesima. L'autore, Giovanni Balcianelli, era nato ad Arzignano, nel Vicentino; era medico e si diletta di poesia. La maggior parte delle sue opere (trattati di medicina, poesie in latino e in italiano, una traduzione in versi dell'Ecuba di Euripide) venne pubblicata a Verona. In questa **Relatio** mostra una conoscenza molto circostanziata di Canneto e delle sue famiglie, per cui può essere che vi abbia esercitato la professione o comunque vi abbia dimorato per qualche tempo.

O. G.



## ADOZIONI A DISTANZA: FIGLI E FRATELLI IN CRISTO

■ "Adozione a distanza" significa sostenere nel percorso scolastico e di vita un bambino/a, un ragazzo/a, ma è soprattutto creare un legame di amicizia, di genitorialità e fratellanza, significa "far nascere" qualcuno nella nostra vita. Diverse sono le forme possibili di adozione a distanza pubblicizzate anche da TV e stampa varia, ma cogliamo l'occasione per darvi riscontro di possibilità e realtà locali. L'Associazione "Famiglia Speranza", anche con l'aiuto della nostra Parrocchia attraverso il gruppo Missionario, sta facendo studiare 65 ragazzi/e fra Congo, Senegal e Burundi; così ci riferisce il Presidente dell'Associazione: "Abbiamo aiutato a diplomarsi più di 300 ragazzi in 13 anni e solo due hanno lasciato il loro Paese per raggiungere familiari all'estero; gli altri lavorano e si sono sposati tutti nei loro Paesi". L'adozione di un seminarista può accompagnare l'opera dello Spirito Santo nella chiamata alla vocazione sacerdotale: come è avvenuto per Padre Bosco (Dowluri Suresh Kumar - missionario indiano del PIME) sostenuto, nel suo percorso di studi nel seminario di Eluru in India, da una famiglia cannetese, la sua famiglia italiana, e che ora sosteniamo nella sua missione nelle favelas di San Paolo in Brasile. E come non aggiungere lo sguardo scintillante di Pierangelo ed Emanuela, che mostrano sul cellulare la foto della bimba che sostengono a distanza tramite l'Associazione Amici del Togo, o chi continua ad aiutare i bambini provenienti da Chernobyl, accolti anni fa da alcune famiglie a Canneto, ormai adulti ma, in alcuni casi, ancora bisognosi di sostegno e amicizia, o chi sostiene da anni interventi chirurgici per ridare un sorriso ad un bambino. Sono solo alcuni esempi di tante persone che sostengono, nel silenzio e con piccole o grandi rinunce, le adozioni a distanza, convinti che la gioia nel ricevere una foto, una lettera - magari in un alfabeto incomprensibile! - ripaghi della rinuncia a qualche necessità quotidiana e dia concretezza al



Una delle ragazze sostenute negli studi dal Gruppo Missionario

messaggio evangelico di fratellanza in Cristo. Certo, la crisi economica e pandemica ha messo alla prova anche questa forma importante di sostegno alle realtà più povere del mondo. Tuttavia vogliamo sottolineare quanto sia significativo "far nascere un bimbo" nelle nostre vite, nelle nostre famiglie sempre più sole, magari unendoci a parenti, amici o classi di catechismo, per condividere la spesa e la gioia! Chi volesse conoscere le tante realtà delle adozioni a distanza che sosteniamo attraverso i nostri missionari, può contattare i sacerdoti o i componenti del gruppo missionario o visitare i siti delle organizzazioni citate: [www.famigliasperanza.org](http://www.famigliasperanza.org) [www.centropime.org](http://www.centropime.org) [www.amicedeltogo.it](http://www.amicedeltogo.it) Invitiamo inoltre a visitare sul sito della Parrocchia la pagina con le notizie che ci giungono dalle missioni. Per chi ne ha la possibilità, suggeriamo la lettura del libro "Il ragazzo che catturò il vento", storia vera della dura realtà africana (è anche disponibile la versione cinematografica).

Il Gruppo Missionario

## Ricordo di Rina

*Cara Rina, il tuo ricordo accompagnerà sempre chi ti ha conosciuto, sia per il tempo che hai dedicato alla tua famiglia, sia per quello passato in canonica per i sacerdoti o per chiunque avesse avuto bisogno di te, per un consiglio o semplicemente per godere della tua compagnia, sempre discreta e saggia.*

*Come dimenticare quando ci trovavamo in canonica con il gruppo liturgico o con le signore delle pulizie della chiesa e dell'oratorio, si trovava sempre la scusa di un compleanno o di un anniversario per finire in bellezza nella tua cucina, per un caffè o una fetta di torta o un dolcetto. Come non ricordare le cene che sapevi organizzare per la festa della donna, oppure con tutti gli uomini che, sia pur con mansioni diverse, si occupavano dei lavori in chiesa, all'oratorio e nei vari ambienti della parrocchia; la canonica era la casa per tutti. I corsi per i fidanzati finivano quasi sempre con un corso di cucina, perché dicevi che anche saper fare qualcosa in cucina poteva essere un buon motivo per tenere insieme la famiglia, e tu lo hai dimostrato cercando di farci sentire tutti parte di una sola famiglia. Grazie Rina per gli anni che ci hai dedicato, ma soprattutto per il bene che hai fatto ai nostri sacerdoti e seminaristi, agli animatori, dai più piccoli ai più grandi, alle catechiste, al gruppo liturgico, alle signore delle pulizie, solo per citarne qualcuno, tante sono le persone che ricorderanno la tua cordialità, le tue battute argute e anche divertenti, ma anche le tante volte che hai saputo, con carità, evitare pettegolezzi e discorsi inutili. Quando ti sei trasferita, per il cambio di sacerdote, nel piccolo appartamento, volentieri venivo a trovarti e sempre eri occupata a fare maglioncini per il gruppo missionario, che poi avrebbero mandato a chi ne aveva bisogno; oppure ti trovavo che leggevi o pregavi con il rosario da Lourdes o ascoltavi altre trasmissioni, sempre in compagnia della tua gatta bianca, che ti eri portata dalla canonica.*

*Cara Rina, tu ci hai insegnato che non c'è un'età per fare qualcosa di buono per gli altri, ma in qualunque momento della vita ci si può rendere disponibili per il prossimo, così come hai fatto tu fino alla casa di riposo, dove hai saputo testimoniare la fede nel Signore e l'amore per il prossimo, anche nella fragilità umana, ci hai lasciato un esempio di luce!*

A.Z.

## COMUNICAZIONE

Dal mese di febbraio il **CENTRO DI ASCOLTO CARITAS** si è trasferito in via Arrivabene (dietro la Chiesa dei Morti).

## RELAZIONE FINANZIARIA ANNO 2021

ENTRATE	2020	2021
<b>OFFERTE ORDINARIE:</b>		
• Offerte domenicali	€ 24.130,60	€ 29.662,04
• Le famiglie cannetesi hanno offerto per le necessità della Parrocchia	€ 8.990,00	€ 7.070,00
• Entrate per affitti	€ 5.970,00	€ 4.050,00
• Offerte per servizi (Battesimi, Matrimoni, Funerali)	€ 8.485,00	€ 6.600,00
• Offerte per iniziative di carità		
Giornate nazionali e diocesane	€ 2.765,00	€ 1.410,00
• I Cannedesi "extra-muros" hanno offerto	€ 1.255,00	€ 1.095,00
• Offerte varie, iniziative Oratorio,		
Campi scuola e Grest	€ 24.981,84	€ 29.656,23
• Offerte per pubblicazione "La Torre"	€ 1.960,00	€ 2.080,00
• Rimborso Assicurazione	€	€ 7.062,00
• Contributi offerti al Centro Ascolto Caritas	€ 11.218,63	€ 26.175,88
• Contributi offerti al Gruppo Missionario	€ 4.045,00	€ 2.925,00
<b>TOTALE ENTRATE ORDINARIE</b>	<b>€ 93.801,07</b>	<b>€ 117.786,15</b>
<b>OFFERTE ed ENTRATE per STRAORDINARIE:</b>		
• Finanziamenti da Diocesi		€ 71.683,84
• Finanziamenti infruttiferi da privati		€ 6.500,00
• Contrib. Reg. Lombardia per restauro Chiesa Santa Croce	€ 29.600,00	
• Offerte restauro Chiesa Santa Croce (Chiesa dei Morti)	€ 7.450,00	€ 28.495,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 130.851,07</b>	<b>€ 224.464,99</b>
<b>USCITE</b>		
• Spese culto e pastorali (compresi Campi scuola e Grest)	€ 8.205,32	€ 3.889,18
• Rimborsi spese sacerdoti e collaboratori	€ 6.350,00	€ 6.850,00
• Offerte per iniziative di carità		
Giornate nazionali e diocesane	€ 2.765,00	€ 1.410,00
• Imposte, tasse e assicurazioni	€ 17.246,99	€ 14.747,93
• Spese per metano, illuminazione, telefono, acquedotto	€ 21.785,95	€ 18.645,15
• Manutenzione ordinaria	€ 8.886,34	€ 10.703,52
• Spese varie (cancelleria, fotocopie, spese ciclostile...)	€ 1.856,59	€ 1.426,70
• Spese pubblicazione e spedizione "La Torre"	€ 3.528,66	€ 5.138,56
• Interessi passivi e spese bancarie	€ 4.641,37	€ 4.170,25
• Iniziative Centro Ascolto Caritas	€ 11.412,11	€ 9.203,38
• Iniziative Gruppo Missionario	€ 4.045,00	€ 2.670,00
<b>TOTALE USCITE ORDINARIE</b>	<b>€ 90.723,33</b>	<b>€ 78.854,67</b>
<b>USCITE STRAORDINARIE</b>		
• Rata restituzione F.R.I.S.L.-Regione Lombardia	€ 9.458,25	€ 9.458,25
• Rate restituzione prestito Banca Intesa San Paolo	€ 14.940,52	€ 15.457,56
• Ristrutturazione Teatrino	€ 9.000,00	
• Spese tecniche per restauro Chiesa Santa Croce	€ 6.319,04	€ 152.942,48
• Manutenzioni straordinarie	€ 6.539,20	€ 11.504,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 136.980,34</b>	<b>€ 268.216,96</b>

Come ogni anno, esponiamo un breve commento alla situazione economica e finanziaria della nostra Parrocchia. Anche il 2021 è influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, l'attività pastorale è gradualmente ripresa, sia pure con difficoltà. Tra le ENTRATE si evidenziano gli aumenti delle OFFERTE DOMENICALI, che passano da € 24.130,60 a 29.662,04, delle OFFERTE VARIE da € 24.981,84 a 29.656,23, oltre alla donazione di € 15.000 ricevuta dal GRUPPO CARITAS, da parte di un parrocchiano. La Diocesi ha accreditato, a titolo di anticipo, sia il saldo del contributo a fondo perduto concesso dalla REGIONE LOMBARDIA per le opere di restauro della Chiesa di Santa Croce, pari a € 45.000, che il credito d'imposta derivante dal cosiddetto "BONUS FACCIATE" spettante sempre a seguito di detto restauro, di circa € 24.000. Tali somme verranno restituite alla Diocesi dopo l'avvenuto incasso da parte della Parrocchia. Per quanto riguarda le USCITE ORDINARIE, queste diminuiscono di € 11.868,66, soprattutto per le limitazioni imposte all'attività pastorale che non hanno permesso l'organizzazione del GREST, dei Campi scuola, delle altre iniziative dell'Oratorio e tutti quegli eventi che animavano la nostra Parrocchia sino al 2019. Nelle USCITE STRAORDINARIE, oltre alle rate relative alla restituzione del prestito FRISL e del finanziamento della BANCA INTESA SAN PAOLO, troviamo l'importo importante di € 152.942,48 che comprende i lavori esterni eseguiti alla CHIESA DEI MORTI e il rifacimento dell'impianto elettrico. Resta ancora da completare il restauro dell'interno riguardante il soffitto. A conclusione di questo breve commento, esponiamo la situazione finanziaria:

	31/12/2021	31/12/2020
• Cassa e depositi bancari e postali	€ 123.772,27	€ 80.020,30
• Contributi opere restauro Chiesa dei Morti:		
Credito Regione Lombardia		€ 45.000,00
Credito Bonus facciata		€ 24.083,84
Finanziamento Diocesi		€ 71.768,84
• Prestito da parte della Curia	€ 15.240,50	€ 15.240,50
• Debiti verso INTESA SAN PAOLO	€ 62.220,86	€ 46.763,30
• Finanziamento Regione Lombardia	€ 113.499,00	€ 104.040,75
• Finanziamenti infruttiferi da privati		€ 6.500,00
• Fondo Gruppo Caritas	€ 13.558,30	€ 30.530,80
• Debiti verso fornitori	€ 7.093,48	€ 5.539,48
• TOTALE DISAVANZO	€ 87.839,87	€ 131.279,53

Il ringraziamento va a tutti i Cannedesi che, ancora una volta, hanno dato dimostrazione del loro sostegno alla Parrocchia. Il nostro augurio è per una Santa Pasqua nella gioia di Cristo Risorto.

Il Consiglio degli Affari Economici

## Calendario delle Festività Pasquali 2022

Invitiamo a fare molta attenzione a luoghi e orari; eventuali variazioni o integrazioni saranno pubblicate sul foglio "Camminare Insieme" e sul sito internet della parrocchia: [www.parcchiadicanneto.altervista.org](http://www.parcchiadicanneto.altervista.org)

<b>10 APRILE</b>	<b>DOMENICA DELLE PALME</b>
Ore 8.30	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30	Chiesa del Carmine: Benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa parrocchiale. Santa Messa
Ore 18.00	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
<b>11-12 APRILE</b>	<b>LUNEDI E MARTEDI SANTO</b>
Ore 9.00	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 9.30-12.00	Adorazione Eucaristica
Ore 15.00-21.00	Adorazione Eucaristica
Ore 18.00	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 21.00	Chiesa del Carmine: Preghiera di Compieta e Benedizione Eucaristica
<b>13 APRILE</b>	<b>MERCOLEDI SANTO</b>
Ore 9.00	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 9.30-12.00	Adorazione Eucaristica
<b>14 APRILE</b>	<b>GIOVEDI SANTO</b> (È il giorno della Carità. In questo giorno la Chiesa fa memoria dell'istituzione dell'Eucarestia e del ministero sacerdotale)
Ore 21.00	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa nella "Cena del Signore"
<b>15 APRILE</b>	<b>VENERDI SANTO</b> - La Chiesa ricorda la morte di Gesù in croce
Ore 7.30	Chiesa Parrocchiale: preghiera delle Lodi
Ore 15.00	Chiesa Parrocchiale: Via Crucis
Ore 16.00-18.00	Chiesa Parrocchiale: Confessioni
Ore 21.00	Chiesa Parrocchiale: "Liturgia della Passione del Signore" e Processione
<b>16 APRILE</b>	<b>SABATO SANTO</b> - È il giorno del silenzio. La chiesa in preghiera attende l'annuncio della risurrezione
Ore 7.30	Chiesa Parrocchiale: preghiera delle Lodi
Ore 15.00-18.30	Chiesa del Carmine: Confessioni Pasquali
Ore 21.00	Chiesa Parrocchiale: Solenne Veglia Pasquale
<b>17 APRILE</b>	<b>DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE</b>
Ore 8.30	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
Ore 17.30	Chiesa Parrocchiale: Celebrazione del Vespri e Benedizione Eucaristica
Ore 18.00	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
<b>18 APRILE</b>	<b>LUNEDI dell'Angelo</b>
Ore 8.30	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
<b>24 APRILE</b>	<b>DOMENICA in Albis e Festa della Divina Misericordia</b>
Ore 8.30	Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
Ore 18.00	Chiesa Parrocchiale: Santa Messa

## Oratorio di S. Croce - Chiesa dei Morti

■ Dovrebbero iniziare presto i lavori all'interno della chiesa per consolidare l'intonaco del soffitto e restaurare alcune parti ammalorate. Purtroppo i tempi per questi lavori subiscono sempre dei ritardi, ma con tanta pazienza cominciamo a vedere la conclusione di questo intervento.

A tutt'oggi abbiamo raccolto € 42.655,00. Si continua in questa raccolta fondi

IBAN: **IT 24 T 01030 57480 000010090588** - Causale: **Restauro chiesa dei morti**

Per affrontare le spese urgenti proponiamo anche la formula del "Prestito personale infruttifero" che consiste in un prestito di importo libero (con un minimo di € 300,00) da versare a mezzo bonifico o assegno bancario. Il rimborso è previsto entro il 31.12.2024 oppure in qualsiasi momento entro 30 giorni dalla richiesta. Per conoscere meglio la proposta, sottoscrivere il modulo di adesione e versare la propria quota, rivolgersi a don Alfredo. Che il Signore benedica la vostra generosità! Grazie!

## GITA/PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE 2022 "INCANTEVOLE PUGLIA E MATERA"

Viaggio dal **29 Agosto al 2 Settembre** (5gg) con visita: Santuario Loreto (Santa Casa), Polignano a mare, **Matera**, Alberobello, Grotte di Castellana, S.Giovanni Rotondo (San P.Pio), Monte Sant'Angelo, San Salvo Marina.



## Auguri agli "EXTRA MUROS"

**Carissimi amici che siete lontani, giungano a tutti voi i nostri migliori auguri di Buona Pasqua!** Come ogni anno, la Quaresima e la Pasqua portano tanta speranza. Abbiamo bisogno di speranza per affrontare le fatiche quotidiane e per avere una mèta, un obiettivo verso il quale orientare i nostri impegni e i nostri sforzi. Speriamo dunque di ritornare alla normalità e di recuperare tranquillità in tutti gli ambiti della nostra vita. La resurrezione del Signore fa risorgere anche tutti noi e ci porta in dono la vita nuova. Con questi semplici pensieri, che vengono dal cuore, rinnoviamo a voi e alle vostre famiglie gli auguri più sinceri di Buona Pasqua!

Il parroco don Alfredo, i sacerdoti collaboratori e l'intera comunità

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

## I NOSTRI FRATELLI DEFUNTI

Mozzi Vittoria ved. Guerreschi (anni 80) - Corrado Nicoletta in Fasciglione (anni 77) - Ghidotti Luciano (anni 78) - Peri Teresina ved. Romani (anni 79) - Gilberti Caterina ved. Soana (anni 94) - Baistrocchi Maria Gina ved. Medola (anni 84) - Veneroni Francesco (anni 82) - Costa Antonio (anni 94) - Camozzi Massimiliana (anni 88) - Vighi Elda ved. Simoni (anni 90).

## NECROLOGI

Il 10 gennaio ricorreva il sesto anniversario della salita al Cielo di **Giuseppe Parravicini**. Con immutato affetto lo ricordano la moglie Luciana e i

parenti tutti. Il suo ricordo è sempre nei loro cuori.

Il 12 gennaio ricorreva il quindicesimo anniversario della scomparsa del nostro caro **Valerio**. La moglie Fermina e le figlie lo ricordano con immutato affetto. "Coloro che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo".

Il 13 febbraio ricorreva il sedicesimo anniversario della morte del caro **Guido Milani**; il 22 maggio sarà il diciannovesimo anniversario della salita al cielo della cara **Vilma Maifrini**. La figlia li ricorda con profondo e immutato affetto e li affida all'abbraccio misericordioso di Dio.

Il 23 febbraio era il quindicesimo anniversario della morte di **Lina Dancelli**.

Ti ricordano con profondo e immutato amore le tue Anna e Silvia e i tuoi cari.

Il 24 febbraio ricorreva il quarto anniversario della morte del caro **Efrem Castellini**. La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con tanto amore.

7 marzo 2019 - 7 marzo 2022  
A mamma **Mafalda** "Ancora una volta sono qui a ricordarti, sei sempre al centro dei miei pensieri. Grazie per il solco di onestà che mi hai tracciato; grazie per esserci sempre stata vicina tutti i giorni della tua vita, facendo dei tuoi figli la tua priorità. Ricordi indelebili che continueranno a segnarmi la via. Ti affido all'abbraccio del Signore". Tua figlia e i tuoi cari

L'11 marzo ricorreva il secondo anniversario

della salita al Cielo del caro **Gianfranco (Learco) Denti**. La moglie, le figlie, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con immutato amore.

Caro **Ariodante**, da 4 anni ci manca la tua presenza. Tua moglie Giovanna, i figli Attilio con Simonetta, Ugo con Lidia, i nipoti Matteo, Anna e Pamela ti ricordano e ti pensano in Cielo accanto al nostro **Duilio**.

Il 31 marzo ricorreva il secondo anniversario della morte di **Augusto Luigi Fracassi**. La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano e lo affidano alla misericordia di Dio.